

Rassegna del 05/03/2015

NESSUNA SEZIONE

05/03/2015	Eco di Biella	29	<u>La festa dei minusieri</u>	...	1
05/03/2015	Eco di Biella	29	<u>Se non ripresa, almeno un segno</u>	...	2
05/03/2015	Giornale Piemonte	9	<u>Le nuove sfide passano da Chambery e Lione</u>	...	3

1

LA FESTA DEI MINUSIERI

patrocinio di Confartigianato Biella si terrà domenica 22 marzo. «Parlare del Collegio dei Minusieri della nostra provincia - spiega Italo Mosca, presidente del Collegio Minusieri - genera, certamente, una forte emozione, una sorta di particolare rispetto, che spontaneamente si prova solamente quando si parla di una delle più antiche corporazioni di cui si abbia memoria e, quella dei "Minusieri" da notizie certe di se sin dal 1245. E' pur vero che i libri verbali "originali", gelosamente custoditi dal Collegio, cominciano a raccontare la loro storia, incontro dopo incontro, assemblea dopo assemblea, a partire dal 1618, ma è altrettanto vero che la data originaria risalente al tredicesimo secolo racconta, nelle memorie del grande storico Giovanni Tommaso Mulatera che, nel contesto dei Collegi delle Arti e Mestieri, era ben presente e radicato quello "de legnajuoli", che ogni anno eleggeva il suo Capo, detto "chiavaro", il quale aveva poteri di rappresentanza e presidenza del proprio Collegio». Come ogni anno, così come dal 1618, stanno fervendo i preparativi per la Festa del santo patrono degli artigiani "Falegnami", con i festeggiamenti di S. Giuseppe. L'incontro di quest'anno di domenica 22 Marzo prevede alle ore 10,30 la messa presso la chiesa B.V. del Carmine a Mottalciata, ore 12 Incontro presso il ristorante "L'Angolo" di Carisio frazione Crocicchio ed inizio gara tecnica di falegnameria, aperitivo e ore 12,30 pranzo sociale con consegna dei diplomi di priorato a Rodolfo Calamita di Tria ed Enea Giuliani con nomina priori per il 2015. Adesioni: tel. 015- 8551710.



SE NON RIPRESA, ALMENO UN SEGNO

Una inversione di tendenza. Arrivata dopo un annus horribilis per l'occupazione. A segnalartela è l'Istat. Nel 2014 il tasso di disoccupazione in Italia ha raggiunto il 12,7%, senza distinzione di genere e con un picco nel Mezzogiorno del 20,7%. Ma a gennaio 2015 si è registrata una seconda diminuzione mensile del tasso di disoccupazione, sia pure dello 0,1%, dopo il miglioramento di dicembre. "Ancora non si può parlare di ripresa del mercato del lavoro, ma di timidi segnali di miglioramento, questo sì – commenta Sergio Silvestrini, Segretario Generale della Cna – segnali che registriamo anche tra i nostri associati, gli artigiani, le micro, piccole e medie imprese. Da un anno all'altro, l'occupazione non è aumentata, ma si è avviata la ricomposizione delle tipologie contrattuali applicate ai nuovi assunti". "Il nostro Centro Studi ha analizzato, infatti, le assunzioni di dipendenti realizzate dalle imprese associate a gennaio – sottolinea Silvestrini – confrontandole con le assunzioni di gennaio 2014 emerge come il peso dei contratti a tempo indeterminato sia aumentato, e di quasi tre punti, dal 27,8 al 30,7% del totale". "La crescita dei contratti di lavoro a tempo indeterminato – conclude Silvestrini - potrebbe costituire un primo effetto delle norme contenute nella Legge di Stabilità, che li rendono più convenienti. Ora auspichiamo che, con l'entrata in vigore del Jobs Act, l'occupazione possa cominciare a crescere anche in termini quantitativi".



3

⇒ **Cna Cuneo** Universo artigiano

Le nuove sfide passano da Chambéry e Lione

■ Due nuovi appuntamenti, per vincere «in trasferta» la sfida contro la crisi economica. In particolare, si tratta di due eventi che troveranno ospitalità in terra francese. Anche quest'anno, infatti, la Camera di Commercio Italiana di Lione organizza due «Villaggi Italiani». Il primo, in ordine di tempo, si terrà dal 21 al 23 maggio: in quei giorni si svolgerà la terza edizione del Villaggio Italiano di Chambéry. Alle porte dell'autunno, invece, dal 17 al 20 settembre, in concomitanza con le giornate del patrimonio si svolgerà la quinta edizione del Villaggio Italiano di Lione. «Il Villaggio Italiano - spiega Patrizia Dalmasso, direttore di Cna Cuneo - raggruppa durante quattro giorni, dal giovedì alla domenica, in una zona pedonale della città, alcuni produttori italiani di qualità del settore agroalimentare, dell'artigianato, della moda nonché delle istituzioni italiane per la presentazione di una regione italiana».

Tutti i produttori avranno a loro disposizione una pagoda identica (tre metri per tre) che

garantisce un'armonia estetica del villaggio. Il numero delle pagode disponibili è limitato; qualora le imprese fossero interessate a partecipare si prega di voler contattare la responsabile degli eventi. Presso Cna Cuneo sono disponibili i modelli di iscrizione ai due eventi fieristici. Per partecipare è necessario compilare la domanda di partecipazione, effettuare il bonifico per il pagamento, inviare alla CCIL la domanda di partecipazione, la copia del bonifico, copia della visura camerale e 3 o 5 foto a colori rappresentative delle produzioni. I costi d'iscrizione a pagoda vanno dai 1100 euro del settore agroalimentare ai 950 euro dei cosiddetti «altri settori». Per quanto riguarda le scadenze, l'invio della domanda di partecipazione e il pagamento dell'acconto devono avvenire entro il 15 marzo 2015. Il pagamento del saldo deve essere effettuato entro il 1° aprile 2015. La pagoda sarà dunque di 9 metri quadrati, secondo una misura di tre metri per tre. Avrà la pavimentazione in legno e sarà dotata di un faretto per l'illuminazione dell'ambiente.

